

**Rapporto del Governo Italiano ai sensi dell'art. 22 della Costituzione  
O.I.L. sulle misure per dare attuazione alle disposizioni della Convenzione n.  
129/1969 su “ispezioni del lavoro in agricoltura”**

Il presente rapporto segue i precedenti trasmessi a cd Organismo il 3/7/2000 ed il 16/10/2002 e ad essi si riporta per le indicazioni fornite sulla disciplina oggetto della Convenzione in esame.

Per completezza si evidenzia tuttavia quanto segue.

Per combattere il fenomeno del lavoro sommerso nel settore agricolo, in cui le irregolarità nell’impiego di manodopera risultano molto diffuse sia per omissioni contributive ,sia per indebite prestazioni assistenziali, dal giugno 2003 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l’apporto del Comitato per l’emersione del lavoro non regolare, ha avviato il Tavolo sul lavoro irregolare in agricoltura con le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori e datori di lavoro.

Lo scopo è quello di individuare gli strumenti specifici per favorire l’emersione delle aziende operanti nel settore agricolo, nonché ricercare e costruire un consenso delle forze sociali per approdare alla stesura di un “ Avviso Comune” in materia di emersione sul lavoro sommerso nel settore agricolo.

Non vi è la figura specifica di ispettore in agricoltura, pertanto sul numero e la distribuzione in categorie del corpo di vigilanza va fatto riferimento a quanto indicato per l’art. 10 della Convenzione n. 81/1947. L’attuale organico, relativamente alle unità ispettive si compone di 1932 unità di aree C1,C2;e C3 (funzionari).

Di questi gli ispettori addetto all’area tecnica sono 399 unità, a tale personale sono affiancati, nello svolgimento dell’attività ispettiva, in qualità di accertatori del lavoro, 427 unità. Tale organico è ripartito tra i Servizi Ispezione del Lavoro inseriti nelle Direzioni Provinciali del Lavoro operanti in ogni capoluogo di provincia.

La rilevazione statistica dei dati sul lavoro in agricoltura, frutto del monitoraggio dell'attività di vigilanza ordinaria delle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro, ha evidenziato che nel corso del 2003 su un totale di 7641 aziende agricole ispezionate, n. 2356 sono risultate quelle non regolari e su 49.106 lavoratori interessati alle ispezioni, sono risultati irregolari 7840; di cui 2913 lavoratori in nero e 4524 lavoratori extracomunitari (allegato n.1).

Da tali dati emerge in maniera pressante la necessità di combattere il fenomeno del lavoro irregolare e sommerso e le azioni convergenti di Governo, Parlamento e del Comitato sopra citato tracciano la strada di un intervento territoriale sul fenomeno, intrapreso solo negli ultimi anni.

Allegati:

- 1) Riepilogo attività di vigilanza in agricoltura – anno 2003

MTL

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.